Distinguere il vero dal falso : G+S e lo sport d'alto livello

Autor(en): **Altorfer, Hans**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **53 (1996)**

Heft 8

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-999227

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

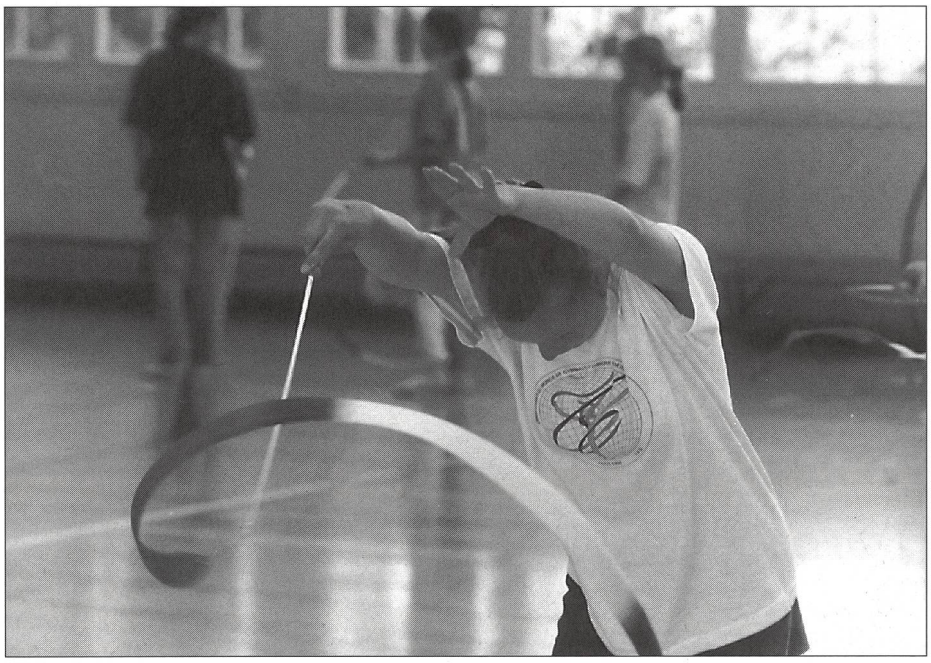
http://www.e-periodica.ch

Distinguere il vero dal falso

G+S e lo sport d'alto livello

Intervista di Hans Altorfer, caposezione Informazione alla SFSM
foto di Daniel Käsermann

Si pensa spesso, a torto, che G+S non abbia nulla a che vedere con lo sport d'alto livello. Macolin ha chiesto a Barbara Boucherin, capo della sezione della formazione G+S, una presa di posizione in merito e di rispondere ad alcune domande (red.).

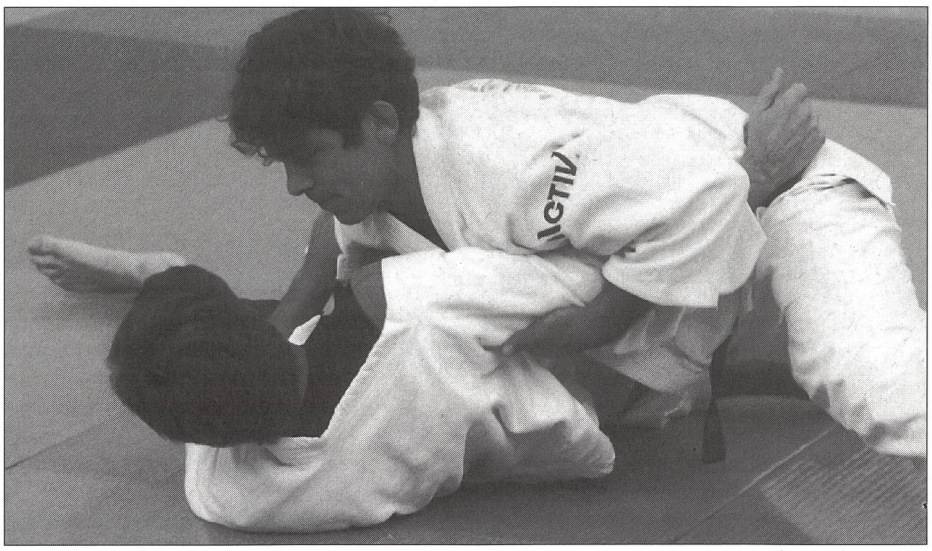


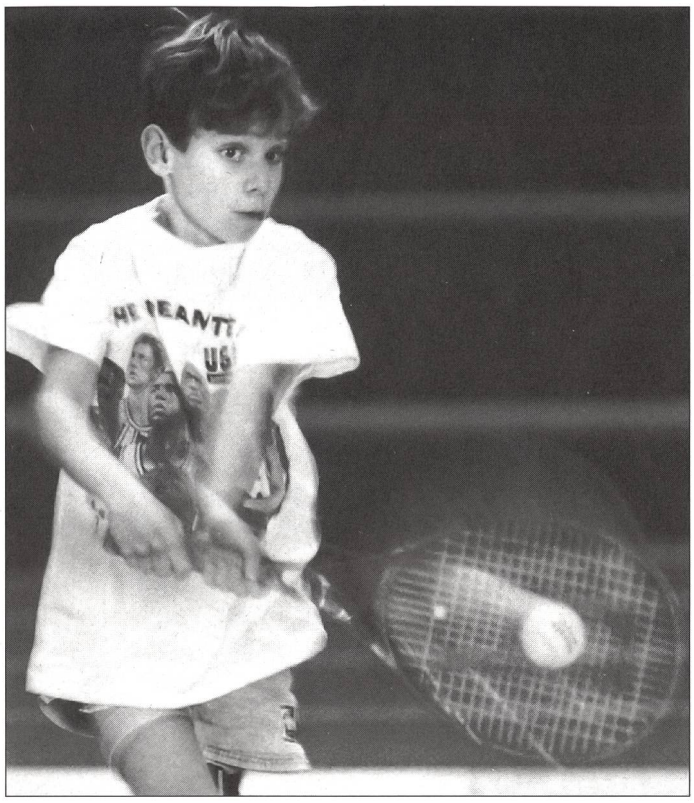
Macolin: *S'identifica quasi sempre Gioventù + Sport allo sport popolare. Perché?*

Barbara Boucherin: Gioventù + Sport (G+S) è un'istituzione creata dalla Confederazione e dai cantoni allo scopo d'incoraggiare lo sport fra i bambini e gli adolescenti in seno alle società sportive, associazioni giovanili, scuole e altri gruppi. Si tratta dunque di un'istituzione destinata a promuovere lo sport in generale e che, in quanto tale, deve innanzitutto soddisfare alcuni obiettivi sul piano della salute.
La formazione impartita ai monitori nel quadro di G+S è a carattere amatoriale e si prefigge di preparare i candidati a formare, consigliare e dirigere bambini e adolescenti. Per essere ammessi ai corsi di formazione, i candidati devono soddisfare alcune condizioni: disporre di un'esperienza personale, conoscenze e capacità nella disciplina in questione, disporre di qualità che permettano di dirigere bambini e adolescenti e animati dalla volontà d'insegnare lo sport nel quadro di G+S.
La formazione assicurata da G+S ai monitori non si basa sulle esigenze specifiche di un allenamento d'alto livello, ma può benissimo servire da base.
Nella Concezione Gioventù + Sport, si trovano alcune frasi-chiave che identificano G+S con lo sport popolare:

- *G+S intende animare il più gran numero possibile di giovani alla pratica dello sport, dar loro a questo scopo la formazione necessaria e risvegliare in loro una motivazione durevole.*
- *G+S intende sviluppare lo sport di massa.*

Tutta l'istituzione G+S è caratterizzata da questi principi. Più che conta è l'investimento personale, e non il confronto delle prestazioni in senso assoluto. Accanto all'attività puramente sportiva, altri obiettivi d'ordine sociale rivestono un'importanza capitale. Sul piano metodologico, per esempio, poniamo l'accento piuttosto sul processo che non sul prodotto finale. Ogni corso d'iniziazione, ogni corso destinato ai bambini si basa su un allenamento diversificato, basato sulla polivalenza. Il nostro obiettivo principale è quello di formare degli sportivi «maggiorenni», cioè capaci di agire in modo autonomo. Troppo spesso, purtroppo, si considera che queste priorità siano prerogative dello sport popolare, mentre dovrebbero essere applicate allo sport d'alto livello.





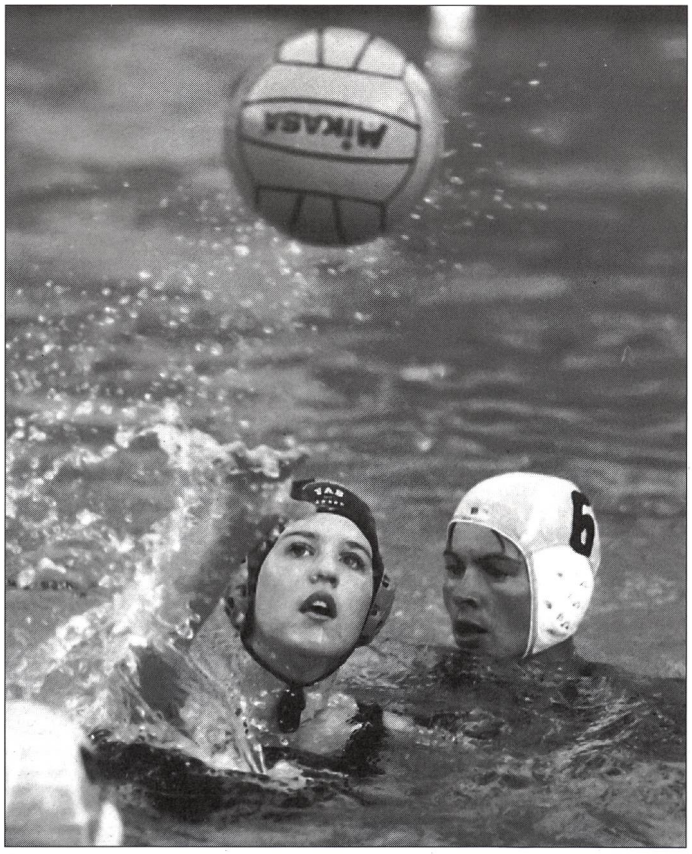
Macolin: *Di quali prestazioni G+S beneficia lo sport d'alto livello?*

Barbara Boucherin: La prestazione più evidente è senza dubbio la formazione di monitori in 40 discipline sportive, una formazione estremamente bene strutturata. Anche se la formazione impartita nel quadro di G+S non è concepita per assicurare un mestiere al monitore, il quale esercita questa attività a titolo accessorio, ci si sforza comunque di garantirne la qualità. Grazie a una stretta collaborazione con le federazioni sportive, gli obiettivi e il contenuto della formazione sono adattati alle necessità dell'insegnamento ai bambini e agli adolescenti. Corsi di perfezionamento e corsi speciali permettono di porre l'accento su alcuni elementi specifici del processo d'allenamento nello sport d'alto livello.
G+S offre a queste fasce d'età un largo ventaglio di discipline sportive.Quanto a sapere se i corsi di disciplina sportiva permetteranno ai giovani di scoprire un nuovo sport oppure, al contrario, praticheranno uno sport ben preciso e in maniera intensa, ciò dipende essenzialmente dalla monitrice o dal monitore G+S. La nostra organizzazione permette tutte le varianti, dall'attività a scopo d'animazione (corsi polisportivi ecc.) all'allenamento molto regolare basato sullo sport d'alto livello con parecchie sedute alla settimana. G+S mette a disposizione una larga gamma di prestazioni, ma l'iniziativa resta sempre nelle mani dei responsabili.

Macolin: *Uno sportivo come Werner Günthör, per esempio, ha tratto profitto da G+S?*

Barbara Boucherin: Adolescente, Werner Günthör era membro della sezione giovanile della società di ginnastica di Uttwil, sulle rive del lago Bodanico. In questo ambiente ha seguito una prima introduzione all'atletica sotto la direzione di un monitore G+S 2. Werner si ricorda molto bene delle prestazioni G+S d'allora e, in particolare, del sostegno fornito dall'istituzione a livello del materiale, un sostegno che lo ha molto impressionato. Per motivarli, i giovani avevano a disposizione giavellotti, dischi e casse con attrezzi di muscolazione.
Se il contributo di Gioventù + Sport ha avuto una particina nella carriera di Werner Günthör, siamo naturalmente felici che gli inizi di questo splendido campione del mondo possano essere messi in relazione con il sostegno accessorio dato dalla nostra istituzione.

Macolin: *Ci sono, nello sport d'alto livello, certe evoluzioni con le quali G+S non può identificarsi?*

Barbara Boucherin: La direzione di G+S vede di buon occhio lo sport d'alto livello. Nel quadro dell'incoraggiamento fornito da G+S, lo sport popolare e lo sport di competizione praticato ad alto livello hanno le loro rispettive collocazioni. Di regola, sono tuttavia i club e le federazioni sportive ad assumere la responsabilità nel secondo settore.
Occorre comunque sottolineare che G+S sostiene solo le attività e orientamenti sportivi che si rivelano benefici ai giovani in piena crescita. Incoraggiando tali attività, G+S assume pienamente una certa responsabilità, alla quale non può sfuggire.

Grazie Barbara Boucherin d'averci concesso questa intervista. ■